

Prot. n. 11857
02/12/17



COMUNE DI BUCCHERI

(Libero Consorzio Comunale Siracusa)
Palazzo Municipale "Dott. V. Spanò"
Piazza Toselli n.1 – 96010 Buccheri
Tel. 0931880359 – Fax 0931880559

Prof. n. 10028

li 30/11/2017

Oggetto: **Osservazioni in merito alla proposta dell'istituzione di Parco Nazionale degli Iblei.**

Spett.le Dott. Giovanni Arnone
**Commissario Straordinario
del Libero Consorzio Comunale di
SIRACUSA**

Pec: presidente@pec.provincia.siracusa.it

Il sottoscritto Sindaco del Comune di Buccheri Dott. Alessandro Caiazza e il Dott. Ing. Mario Di Martino, in qualità di Assessore alla Tutela Ambientale del medesimo Comune, con la presente, espongono alle SS.VV. quanto segue:

Premesso che l'idea di istituire un Parco Nazionale nasce come quell'area posta alle dipendenze del pubblico controllo, per conservarne e proteggerne permanentemente lo speciale interesse collettivo e la particolare bellezza naturale, al servizio della scienza e del pubblico, per lo studio e la gioia dei cittadini attuali e delle future generazioni.

Nell'attuale società, il parco assumerebbe un ruolo di inestimabile valore, perché attraverso un diverso contatto con la natura l'uomo può riacquistare l'equilibrio fisico e spirituale e un ritrovato senso di soddisfazione, altrimenti sconosciuti a causa della frenetica corsa quotidiana.

Esso rappresenta anche un eccezionale strumento di educazione scientifico-naturalistica e sociale:

- offre la possibilità, al comune cittadino, di prendere coscienza dell'importanza di un patrimonio collettivo che va conservato per il godimento di tutti;
- insegna a rispettare gli animali, le piante e ogni forma di vita selvaggia;
- indica un nuovo rapporto da instaurare con l'ambiente e con il territorio in genere.

La più importante finalità dell'istituzione del Parco Nazionale è quella di preservare dalla distruzione alcune specie di animali e vegetali prossime all'estinzione totale; tuttavia, oggi il concetto di conservazione della natura va gradualmente cambiando e non si propone l'istituzione del parco esclusivamente per la salvezza di una o più specie.

Infine il parco deve essere considerato come investimento economico a lungo termine, i cui costi di impianto e di gestione, che da un punto di vista di utile immediato possono sembrare improduttivi, vanno invece confrontati con tutti i benefici ottenibili, da quelli della valorizzazione turistica di un territorio a quelli di ordine sociale, culturale, ricreativo. Oltre a essere il fulcro di attività economiche diverse, esso svolge di riflesso un'azione positiva determinante nei riguardi delle aree circostanti a diversa destinazione economica, permettendo il sorgere di iniziative finalizzate ad ogni tipo di attività turistica e ricreativa.

Considerato che il territorio di Buccheri è già interessato da una serie di vincoli SIC (Siti di Interesse Comunitario), di zone di vincolo Forestale (Boschi Demanio e Boschi Gestiti), di vincoli Archeologici, Paesaggistici, Ambientali.

Considerato che la delimitazione del parco, così come prospettata porterà ad una inevitabile abbandono delle attività imprenditoriali poiché non sarà permesso alcun miglioramento delle strutture esistenti, oltre alla nascita di nuove attività con relativi investimenti di capitali.

Considerato che l'istituzione del Parco comporterebbe la creazione di ulteriori strutture burocratiche (come l'Ente Parco Nazionale) per il rilascio di concessioni, pareri, nulla osta, ecc., che graverebbero sul sistema produttivo attuale.

Considerato che la poca chiarezza dell'istituendo Parco Nazionale degli Iblei (tra le provincie di Siracusa, Ragusa e Catania), avuta sia nei Comuni interessati che alle Istituzioni pubbliche e private, per:

- la carente documentazione;
- la poca chiara cartografia non corredata da studi ambientali e naturalistici, indagini sulla vulnerabilità dei siti, piani di fruizione controllata e sostenibile con le previsioni dei servizi annessi che "ne giustificano la scelta della perimetrazione e zonazione del Parco";
- l'assenza di un piano di gestione socio-economica, culturale e ricreativo;
- la conoscenza pubblica degli atti relativi all'istituzione dell'area protetta e alla definizione del piano per il Parco.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

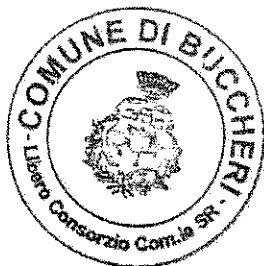
I SOTTOSCRITTI

PROPONGONO

1. una più ampia e piena condivisione di un documento di indirizzo relativo all'analisi territoriale dell'area da destinare a protezione, alla perimetrazione provvisoria, all'individuazione degli obiettivi da perseguire, alla valutazione degli effetti dell'istituzione dell'area protetta sul territorio dell'istituendo Parco Nazionale degli Iblei;

2. un più ampio metodo partecipativo, oltre ai Comuni, anche delle Istituzioni pubbliche, l'imprenditoria privata e sue organizzazioni di categoria, l'associazionismo sociale, ambientale, culturale e tutti i soggetti direttamente o indirettamente (stakeholder) operanti nel territorio interessato, affinché possano essere messi in grado di fornire il proprio contributo sia in fase di progettazione che di implementazione e gestione del Parco.

Distinti saluti.



Alessandro Caiazza

Il Sindaco Dott. Alessandro Caiazza

Mario Di Martino

L'Assessore Dott. Ing. Mario Di Martino